

La regina del mosaico abita a Chiozza

Giovani fuori corso LA GAFFE DI MARTONE

Se non sei laureato a 28 anni, sei uno sfigato. (Se non lo sei neppure a 40, fondi la Lega Nord). La colorita scomunica del Fuoricorso (parentesi esclusa) è scappata di bocca al viceministro Michel Martone, suscitando entusiasmo fra i «coleristi» dei giornali, in assenza dai tempi di Brunetta, e dispetto in qualche altro a causa di una certa incompletezza. Il viceministro infatti si è dimenticato di aggiungere che a 28 anni sei uno sfigato se oltre a fingere di studiare non fai un tubo, a parte lamentarti. Avrebbe dovuto dirlo - lui figlio di papà e quindi privilegiato - per una forma di rispetto verso i tanti studenti lavoratori che a 28 anni sono ancora chini sui libri non per pigrizia, ma per mancanza di qualcuno in grado di mantenerli all'università.

Se poi volessimo marciare con la lettera scarlatta della «sfigaggine» tutti coloro che intorno a questo problema si comportano male senza provare vergogna, la lista potrebbe utilmente cominciare da quegli imprenditori e liberi professionisti che non assumono chi si è laureato in perfetto orario, ma il figlio dell'antico degli amici che magari si è laureato a 28 anni, in una sede oscura, pagandosi gli esami. E continuare con quei professori universitari che invece di pungolare i fuoricorso cercano in ogni modo di scoraggiare i seccchioni: sfruttandoli, umiliandoli e facendoli sentire, loro sì, degli sfigati. Infine dovrebbe comprendere chi, politici in testa, ha ridotto l'università a un esamificio, la società a un gerontocomio e la famiglia a un ricovero di sfigati in cerca d'autore. (Massimo Gramellini, La Stampa)

**SOCCORSO
NEVE**

Fabio



Mosaico: in greco, "opera paziente degna delle Muse". Perché lui? Perché te?

Fin da bambina mi è sempre piaciuto disegnare e dipingere; poi nel 2000 un'amica mi ha detto: "Perché non provi il mosaico artistico?", e così, dopo essermi informata, sono partita... e subito appassionata. Il mosaico è steto, cultura ed eleganza, in Italia ce n'è dappertutto: da Ravenna a Roma, da Venezia alla Sicilia.

La tua mail recita addirittura "macauba"...

Certo; l'azzur macauba è un colore di marmo molto raro.

Già... Parliaci di te.

Eh sì. Dal 2000 al 2004 ci ho

Scandiano), la cantante Madonna e una donna incinta.

L'opera a cui sei più legata?

E' anche quella che mi ha portato via più tempo, cioè un anno di lavoro a tempo pieno. E' la riproduzione di un mosaico che riprende un dipinto di Raffaello avente per soggetto la musa Euterpe... io l'ho ribattezzata Vittoria Giulia.

Perché?

Perché è stata una vera impresa arrivarci in fondo, insomma una mia personale vittoria.

Perché Giulia?

Perché mi piace molto questo nome.

I tuoi mosaici sono in vendita?

Sì... in poco più di 10 anni su 84 fatti ne ho venduti circa 30.

Barbara Giavelli, 41 anni, single, è artista mosaicista. Abita a Chiozza di Scandiano, o meglio, sulla Statale 467, alle porte di Casalgrande. Lavora nel bar (il Gallery, of course) della stazione di servizio Ip gestita dalla famiglia ("Io e mia madre Ines gestiamo il bar; mio padre Adriano, mio fratello Rossano e mia cognata Assunta si occupano della benzina"). I suoi genitori hanno il distributore da 36 anni: sempre loro, sempre lì. Barbara fa la barista (sempre lei, sempre lì) da 23 anni. Ma il suo sogno è quello di abbandonare caffè e sigarette e dedicarsi a tempo pieno all'arte del mosaico, disciplina che adora.

lavorato a tempo pieno; poi nel 2006 ho ripreso il bar e dunque mi sono sostanzialmente fermata... fino all'agosto scorso, quando sono ripartita: e adesso non mi voglio più fermare.

Quante opere hai realizzato ad oggi?

Sono 84: tra grandi e piccole, quadri e mobili.

La prima?

E' stata un tavolo, con tasselli ricavati da pietre naturali e da smalti veneziani.

Il primo quadro, invece?

Il viso di un angelo.

A cosa stai lavorando?

Sto facendo un quadro gigante che ritrae un leone e una leonessa fotografati insieme da un'altra mia amica nel corso di un safari in Africa.

I tuoi soggetti prevalenti?

Amo molto i ritratti. Ho realizzato diversi animali, dai pappagalli alle tigre, ma anche Wojtyła (oggi l'opera è ospitata nella chiesa dei Cappuccini a

Quanto costano?

Dipende molto dalla difficoltà e dai tempi di lavorazione, poi dalla dimensione. I materiali giusti sono difficili da trovare e generalmente piuttosto costosi, ma la differenza la fa la mano d'opera.

A spanne?

Un ritratto piccolo si parte dai 2.500 euro, mentre per quelli grandi si arriva a più di 5.000 euro. Nei ritratti bisogna essere molto pignoli, perché ogni singolo tassello può cambiare l'espressione del volto e dunque compromettere la somiglianza. Se i soggetti sono animali generici, invece, si va dai 600 euro in su.

Gli acquirenti chi sono?

Possono essere collezionisti, appassionati d'arte e d'arredi o persone comuni che ne capiscono e apprezzano il valore.

Dove credi?

Ho un laboratorio in cortile, qui di fianco.

A Reggio ci sono altri mosaicisti?

Di sicuro ce n'è uno in città, e a suo tempo presi da lui una decina di lezioni... poi forse ce n'è uno a San Polo, ma non ne sono certa.

Di donne?

Che io sappia sono l'unica.

Hai fatto mostre?

Sì, diverse... La prima nel 2003, dietro il Vittoriano a Roma, per una biennale d'arte. Poi ad Olbia (la più lontana che ho fatto in Italia), con un'opera, e l'ultima a Reggio, in dicembre. Cinque quadri, infine, hanno girato per due anni l'America, ospitati da 22 gallerie.

E la prossima?

La prossima sarà a Bologna, dal 27 gennaio

(ieri - ndr). E' dedicata all'Unità d'Italia e vi parteciperò con un'opera, un mosaico che ritrae un passero che col becco regge la bandiera tricolore. Un passero che subito dopo partirà per l'Argentina, dove farà tappa in alcuni eventi-esposizioni.

Il tuo sogno?

Spero che possa diventare presto la mia attività prevalente.

A quanto pare otti all'amore per i mosaici ti piacciono le poesie e gli aforismi, che trascrivi col gesso



su una lavagnetta esposta all'ingresso del bar, proprio di fianco al menu del giorno...

Sì, sono una mia passione: l'ultima frase è di Sting ed è tratta dal testo di "Fragile".

Ultime parole famose?

Il mio obiettivo è quello di catturare la realtà attraverso i mosaici, quasi fosse una fotografia... dar vita a opere sempre più espressive, capaci di trasmettere verità ed emozioni forti. (C.A.P. per Il Giornale di Reggio)

Hanno fatto il bis!

Gobetti, 20 anni dopo (secondo tempo): gli ex studenti del corso B si sono incontrati anche in gennaio



Pri, Michi, Monia, Benni, Andrea, Pullo e Bizzo: a sentire il compagno di banco Fabio live, coi Wili Betz, a Modena

CENTRO RECUPERO REGGIANO s.r.l.

di Messori Niko

Demolizione ad Alta Tecnologia con Fiamma Ossidrica

Recupero e Commercio di Rottami Ferrosi

Trasporto e Stoccaggio con Contenitori di Varie Tipologie



SISTEMI COSTRUTTIVI APPLICATI

Controsoffittature in cartongesso e modulari, abbellimenti personalizzati, acustica applicata, contropareti isolanti, pareti divisorie, bagni, complementi di finitura, protezioni antincendio, pavimenti sopraelevati, rivestimenti per esterni ed interni

Via per Reggio, 29 - Arceto di Scandiano
Tel. 0522 991124 - Fax 0522 980910 - www.gibel.it



Successo per i mosaici di Barbara Giavelli in mostra a Reggio

Opere d'arte a Chiozza

Mini corso di cucina per il circolo fotografico Il Torrione



Prova del cuoco a Casalgrande

Passione, creatività e tecnica. La Giavelli, reduce da una fortunata mostra a Reggio (Amarillo Art, fino al 15 dicembre) da anni propone in modo contemporaneo e dinamico l'antica arte del mosaico, che grazie ai suoi marmi, smalti e pietre continua a sorprendere ed emozionare.